



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2017
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Componente docente	Massimo Fioranelli (Coordinatore)
Componente docente	Viviana Rubichi
Componente studente	Erika Fasano (L-24)
Componente studente	Alessio Esposito (LM-51)

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 31 dicembre, i lavori della Commissione hanno inizio nel mese di novembre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri presso la sede dell'Ateneo, per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni ed i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione approvata viene inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

I lavori della CP della Facoltà di Economia hanno seguito la seguente tempistica.

06/11/2017 incontro di formazione/informazione condotto dal Presidio della Qualità di Ateneo, presso l'aula magna dell'Ateneo, rivolto in particolare ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche (ma aperto a tutte le loro componenti), nel corso del quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2017.

16/11/2017

Prima riunione in sede della Commissione. Relazione del Coordinatore inerente l'incontro di formazione/informazione condotto dal PQA e discussione delle Linee Guida. Condivisione delle strategie operative e analisi della struttura della Relazione secondo i punti prospettati dalle Linee Guida e dall'Anvur. Analisi del modello sviluppato dal Presidio di Qualità per l'ottimale presentazione delle informazioni richieste. La riunione si è chiusa con la decisione unanime di usare la rete e gli strumenti telematici per l'interazione tra i Componenti delle singole Commissioni, l'invio di documenti, pareri, suggerimenti, revisioni, integrazioni.

30/11/2017

Seconda riunione in sede della Commissione Paritetica di Facoltà. Lettura, analisi, commento delle eventuali integrazioni e approvazione della Relazione 2017.



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari a livello di singole strutture interne è soddisfacente. La Commissione sottolinea che è stato accolto il suggerimento di rendere visibile sul sito web del CdS i dati di sintesi del questionario studente ([Link](#)). Non si evincono tuttavia azioni tese direttamente a sensibilizzare gli studenti sulla questione relativa all'importanza di una compilazione attenta dei questionari. Pertanto la CP ribadisce ed esorta il CdS a provvedere, anche attraverso la News Letter periodica di Ateneo.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓			

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari i materiali e gli ausili didattici, le infrastrutture fisiche e tecnologiche, risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze della Formazione riconferma pertanto il parere favorevole già espresso nello scorso anno, in quanto ritiene che sia l'infrastruttura tecnologica con i suoi contenuti multimediali che i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 E B5 della Scheda Sua CdS concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati ed è confortata in questo suo giudizio positivo anche dai dati che emergono dall'analisi dei questionari degli studenti e dei laureati e dalla sintesi degli stessi contenuta nei Quadri B6 e B7 della Sua CdS. La commissione, pur rilevando la mancata erogazione del questionario, ne ha accertato la realizzazione ([link](#)) ed incoraggia i corsi ad una rapida erogazione ed elaborazione dello stesso. La commissione rileva, infine, che è stato portato a compimento il monitoraggio relativo alle e-tivity adottate dalle singole discipline ([link](#)) che costituirà la base per un progressivo implemento della didattica interattiva secondo gli standard promossi dalle Linee Guida del PQA ([Link](#)).



QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	I Percorsi di ripristino delle competenze in ingresso consentono allo studente di seguire il corso con profitto?	✓		
	Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?	✓		
	Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (sia attraverso i test e le esercitazioni che attraverso l'analisi delle relazioni dei tutor sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, elaborati scritti e confronti orali dove previsti) le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Il monitoraggio e la valutazione delle conoscenze degli studenti è posto in essere fin dall'ingresso dello studente nell'università, in quanto allo stesso è richiesto il possesso di determinate conoscenze iniziali che vengono accertate tramite un test orientativo non selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso.

Secondo la Commissione le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi. Tale valutazione è supportata anche dall'esito molto positivo dei questionari sull'opinione degli studenti.



QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	✓			
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓			
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓			
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓			

NOTE E PROPOSTE

La CPDS ha preso visione degli indicatori ANVUR e del commento elaborato dal CdS e ritiene tale strumento utile ed importante per aiutare a focalizzare i punti di attenzione necessari ad una costante crescita del CdS e che in tal senso il commento ha saputo ben delinearli. La CP rileva tuttavia che molti indicatori sembrano più idonei ad una università tradizionale che non ad una telematica. Come già rilevato lo scorso anno, il Rapporto Ciclico di riesame, elaborato nel 2015 è stato certamente in grado di fornire una panoramica importante, individuando azioni di miglioramento che a giudizio della Commissione il CdS e l'Ateneo stanno effettivamente implementando.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE	
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓			

NOTE E PROPOSTE

Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e trovano visibilità sia sul sito dell'Ateneo che sul sito University, gestito dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. (MIUR).

La Commissione conferma che i link di collegamento delle singole discipline inserite nei quadri A4.b1, A4.b2 e B3 sono stati correttamente aggiornati.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La Commissione suggerisce di studiare un miglior coinvolgimento da parte degli studenti all'elaborazione di proposte atte ad ottimizzare l'offerta didattica del singolo corso di studi (CdS).